Al SUAP del Comune di	Compilato a cura del SUAP:  Pratica  del  Protocollo	
Indirizzo  PEC / Posta elettronica	SCIA UNICA:  □ SCIA esercizi di somministrazione TEMPORANEA + SCIA sanitaria	

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE

(L.R. n. 29/2007, art. 11; D.L. n. 5/2012, art. 41)

AVVIO		
II/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio TEMPORANEO di somministrazione di alimenti e bevande <sup>1</sup> :		
Manifestazione denominata		
Tipologia di manifestazione:		
☐ Sagra ☐ Fiera ☐ Manifestazione religiosa, tradizionale e/o culturale ☐ Evento locale straordinario		
Indirizzo della manifestazione:		
Via/piazzann.		
Comune prov.   _   C.A.P.   _   _		
Modalità di somministrazione:		
☐ All'aperto su area privata ☐ All'aperto su area pubblica ☐ All'interno di edificio su area privata ☐ All'interno di edificio su area pubblica		
Periodo di svolgimento dell'attività di somministrazione: (non superiore a quello di svolgimento della manifestazione)		
Dal giorno   _ / _ _		

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Come previsto dall'art. 41 del D.L. n. 5/2012 e dalle disposizioni regionali di settore.

Si ricorda che l'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande in sagre e fiere svolte su aree pubbliche è soggetta a calendarizzazione periodica a cura del Comune competente per territorio.

Al giorno	

#### DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

#### dichiara:

 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

## Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)<sup>2</sup>

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali:
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)<sup>3</sup> ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

• che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

# Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale art. 5 del D.Lgs n.159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

	ALTRE DICHIARAZIONI
	II/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:
	di aver rispettato le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
	di aver rispettato le vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, di tutela dell'inquinamento acustico, di sicurezza e sorvegliabilità (nel caso di somministrazione di alimenti e bevande temporanea in occasione di fiere, feste o altre riunioni straordinarie di persone).
	II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:
	di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato. (*)
·	□ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):
•	
I	I/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Nota bene: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.

Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio / Sportello competente presso l'Amministrazione destinataria della presente pratica.

**Titolari del trattamento**: il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (limitatamente alla fase di compilazione e gestione telematica delle pratiche attraverso il portale "Unipass") e l'ente competente destinatario della presente (per quanto attiene la gestione amministrativa del relativo procedimento).

Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso il relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo, anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazione nei dovuti termini 'ex lege'.-

☑ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti.-

data    /  /	firma	

N.B.: Inviare il file, sottoscritto digitalmente, contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato. Qualora, invece, il presente modulo venisse sottoscritto in forma autografa, allegare anche la scansione di valido documento di identità del soggetto firmatario. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale"].-

### Quadro riepilogativo della documentazione allegata

#### DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<del></del>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcelici (D.Lgs. n. 504/1995)	<del>In case di vendita di alcelici</del>
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

[N.B.]

Con propria apposita circolare prot. n. 131411/RU del 20/09/2019, avente ad oggetto "D.Lgs. 504/95, art. 29, c. 2: esercizi di vendita di prodotti alcolici. Reintroduzione dell'obbligo di denuncia fiscale. Indirizzi applicativi", la Direzione Accise dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha precisato che "le attività di vendita di prodotti alcolici che avvengono nel corso di sagre, fiere, mostre ed eventi similari a carattere temporaneo e di breve durata, atteso il limitato periodo di svolgimento di tali manifestazioni, permangono non soggette all'obbligo di denuncia fiscale".

## ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti ecc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

### ALLEGATO A

### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome         Nome           C.F.
SOCIO/A della    Società
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara
<ul> <li>di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);</li> </ul>
<ul> <li>che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").</li> <li>Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzior penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).</li> </ul>
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)
II D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali
Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:  Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.  Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.  Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimente amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 de D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").  Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.L.gs
196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio / Sportello competente presso l'Amministrazione destinataria della presente pratica.
<b>Titolari del trattamento</b> : il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (limitatamente alla fase di compilazione e gestione telematica delle pratiche attraverso il portale "Unipass") e l'ente competente destinatario della presente (per quanto attiene la gestione amministrativa del relativo procedimento).
Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazione nei dovuti termini 'ex lege'
☑ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti
data    /  /  /   firma <sup>[*]</sup>

N.B.: Inviare il file, sottoscritto digitalmente, contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato. Qualora, invece, il presente modulo venisse sottoscritto in forma autografa, allegare anche la scansione di valido documento di identità del soggetto firmatario. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"].-